

Criteri di valutazione dell’elaborato di Tesi di Scienze della Formazione Primaria

Il massimo punteggio che può essere attribuito a un lavoro di tesi è di 7 punti. I criteri di valutazione dei lavori di tesi possono variare nei diversi campi disciplinari, ma si fondono su alcuni principi generali condivisi che riguardano:

- **originalità della domanda o dell’ipotesi di ricerca** (elaborazione di un’indagine caratterizzata dalla presenza di elementi inediti e non sterilmente replicati da precedenti ricerche e studi, ovvero risultanti da scelte individuali, ben raccordate al contesto didattico in cui è condotta la ricerca sul campo e/o in grado di fornire un approfondimento personale di tipo teorico all’oggetto della ricerca);
- **autonomia nel lavoro** di ricerca delle fonti bibliografiche, nella costruzione del quadro teorico di riferimento, nella progettazione, conduzione e analisi della ricerca empirica e nella stesura dell’elaborato;
- **ricchezza e coerenza della bibliografia** di riferimento;
- **rigore metodologico** (accuratezza delle scelte compiute nella raccolta e analisi dei dati e nell’approfondimento delle fonti bibliografiche)
- **grado di profondità della riflessione critica** e della discussione dei risultati del lavoro di ricerca;
- **rilevanza dei risultati raggiunti** nei termini della risposta alla domanda di ricerca o della verifica dell’ipotesi di partenza;
- **qualità dell’argomentazione** nelle varie parti del lavoro di ricerca (scelta della domanda e dell’oggetto di ricerca, approfondimento teorico, scelte metodologiche e didattiche, interpretazione personale dei risultati della ricerca, riflessioni conclusive);
- **qualità dell’organizzazione complessiva** dell’elaborato e delle diverse parti di cui si compone;
- appropriatezza nell’uso del lessico disciplinare e qualità complessiva della **scrittura**.